



CONSOLATO d'ITALIA
PERTH

IL CONSOLE

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modificazioni;
- VISTO Il DPR 5 gennaio 1967, n.18, recante l' "Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri";
- VISTO Il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163, recante il "Codice dei Contratti Pubblici";
- VISTO Il D.P.R. n. 54 del 1 febbraio 2010 in materia di autonomia gestionale delle sedi all'estero;
- VISTO il D.M. 5510/456 del 7 giugno 2011 che individua l'oggetto e i limiti di importo delle singole voci di spesa per l'acquisizione in economia di beni e servizi;
- VISTA la circolare MAE del 30 maggio 2003;
- CONSIDERATO che si rende necessario l'impiego di un'unità amministrativa per provvedere alle operazioni di bonifica dei dati dell'anagrafe di questo Consolato in occasione delle consultazioni referendarie dell'anno 2016;
- VISTA l'assegnazione del finanziamento per spese elettorali connesse con il Referendum del 17 Aprile 2016 sulla base del preventivo di spesa presentato da questa Sede con messaggio n.706 del 19/02/2016;
- CONSIDERATO il preventivo della ditta *Alia International* congruo, avuto riguardo ai valori di mercato in Western Australia;

AUTORIZZA

la spesa in economia per l'importo massimo di AUD 14.800 IVA inclusa per un totale massimo di 400 ore lavorative, per la finalità di cui sopra. La spesa anzidetta graverà sul titolo II.04.03 del bilancio 2016 - Spese per consultazioni elettorali e referendarie.

Perth, 26/07/2016




IL CONSOLE
David Balloni